



AUTOMOBILE CLUB LECCE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	15
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15

PREMESSA

L'Automobile Club Lecce ha intrapreso, dallo scorso anno, un percorso di crescita cercando di dare concreta attuazione agli obiettivi strategici centrali, con particolare riguardo all'incremento della compagine associativa e, nel contempo, perseguire il risanamento pluriennale del deficit patrimoniale.

Particolare attenzione è stata posta alla razionalizzazione delle spese, individuando tutti gli ambiti economici che consentissero di effettuare quei risparmi che un'oculata gestione tecnico-economica può consentire.

L'Ente ha garantito, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, lo svolgimento nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'ACI, di tutte le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art. 4 dello Statuto), presidiando sul territorio i molteplici versanti della mobilità a favore della collettività e delle istituzioni, con il massimo impegno, nelle attività di educazione e sicurezza stradale, dello sport automobilistico, dell'associazionismo ordinario e storico e dei servizi delegati.

Va altresì rilevato che se si effettua un'analisi della situazione economica-patrimoniale sulla base dei dati relativi all'ultimo bilancio approvato – quello relativo all'esercizio 2016 – emerge come la situazione finanziaria dell'Ente risulti deficitaria sia in termini di liquidità che dal punto di vista dell'esposizione debitoria in particolare verso il più importante dei fornitori dell'Ente, vale a dire Automobile Club d'Italia.

Dall'analisi del bilancio 2017 risulta evidente il miglioramento economico e finanziario della gestione ed i risultati ne danno certezza.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Lecce per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 60.925

totale attività = € 2.345.953

totale passività = € 2.551.060

patrimonio netto = - € 205.107

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	282.626	260.437	22.189
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	77.053	77.053	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	359.679	337.490	-22.189
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	14.772	2.534	-12.238
SPA.C II - Crediti	1.448.385	1.585.552	137.167
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	136.885	158.698	21.813
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.600.042	1.746.784	146.742
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	266.607	261.679	-4.928
Totale SPA - ATTIVO	2.226.328	2.345.953	119.625
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-266.032	-205.107	60.925
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	192.036	196.058	4.022
SPP.D - DEBITI	2.010.061	1.974.243	-35.818
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	290.263	380.759	-90.496
Totale SPP - PASSIVO	2.226.328	2.345.953	119.625

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.449.918	1.497.460	47.542
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.429.657	1.389.322	-40.335
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	20.261	108.138	87.877
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.415	-10.097	318
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	9.846	98.041	88.195
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.304	37.116	27.812
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	542	60.924	60.383

Tabella 1.c - Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.497.460
2) di cui Proventi straordinari	
3) Valore della produzione netto (1-2)	1.497.460
4)Costi della produzione	1.389.322
5) di cui Oneri straordinari	
6)di cui Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	22.980
7) Costi della produzione netti (4-5-6)	1.366.342
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	131.118

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2017, effettuata durante l'anno è sintetizzata nella tabella 2.1, ed è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2017. A chiusura dell'esercizio, inoltre, per permettere l'imputazione a bilancio di costi e ricavi di competenza dell'esercizio e per non venir meno alla veridicità del bilancio, viene effettuata una variazione al budget economico 2017 di cui si chiede specifica ratifica all'Assemblea dei soci dell'AC Lecce. Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assesta
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.015.859	-50.900	0	9
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5) Altri ricavi e proventi	616.996	-25.000	0	5
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.632.855	-75.900		1.5
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			0	
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.070	0	0	
7) Spese per prestazioni di servizi	703.863	9.300	0	7
8) Spese per godimento di beni di terzi	36.778	-7.000	0	
9) Costi del personale	147.262		0	1
10) Ammortamenti e svalutazioni	39.450	0	0	
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	550.591	24.000	75.207	5
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.491.014	26.300	75.207	1.5
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	141.841	-102.200	75.207	
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.201	3.500	0	
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.201	-3.500	0	
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	
19) Svalutazioni	0	0	0	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari	0	0	0	
21) Oneri Straordinari	0	0	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	134.640	-105.700	75.207	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.592	6.500		
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	125.048	-112.200	75.207	

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Il valore della produzione è diminuito per complessivi € 59.495, si è registrato una riduzione dei Ricavi vendite e prestazioni di € 131.296 ed un incremento degli altri ricavi e proventi di € 71.801. L'economicità della gestione, che ha fatto conseguire un utile ragguardevole, è da attribuire all'attenzione a tutti i costi di esercizio e alla sapiente organizzazione delle risorse. Un esempio evidente è dato dal risultato economico dell'evento sportivo 50° Rally del Salento, su cui abbiamo ottenuto profitti di circa € 15.662.

I costi della produzione sono diminuiti di € 68.497.

Si analizzano le categorie caratterizzanti i costi variabili:

B6 - Acquisti di materiali di consumo e merci - € 6.914

B7 – Spese per prestazione servizi - € 153.056, tenendo conto che accoglie un costo fisso da lavoro, quale l'indennità di direzione, migrato da questo bilancio nella categoria trattata.

B14 – Oneri diversi di gestione + € 67.955, tale categoria esula da qualsiasi scelta economica, sono costi di natura straordinaria ed imposti, prevalentemente di natura erariale quali Tari, Imu, imposte indirette emerse da cartelle esattoriali regolarizzate con la rottamazione, aliquote a favore Aci per quote sociali e perdite su crediti, di cui abbiamo dato un ulteriore segno di chiarezza nei risultati eliminando crediti che non sarebbero mai stati onorati.

Come chiarito e descritto ampiamente in Nota Integrativa è stato ritenuto doveroso avviare una revisione delle partite aperte verso clienti divenuti non incassabili, gli importi detratti non superano, singolarmente la somma di € 5.000, quindi, a seguito di riscontri avuti sia con il legale, che con contatti diretti, abbiamo avuto prove certe della loro inesigibilità e provveduto allo stralcio. Tale spesa (€ 75.207) non era stata preventivata, si è reso necessario andare oltre le previsioni, infatti, sentito anche il parere dei Revisori pienamente concordi ed analizzati i dati di bilancio, si è avviata " *la circolarizzazione dei crediti*", si chiede pertanto all'Assemblea dei soci di prenderne atto e ratificare il nuovo importo

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

In questa categoria trovano allocazione gli interessi passivi sui conti correnti accesi e sul mutuo. Si iscrivono oneri finanziari per € 10.701, dopo una rimodulazione in aumento di € 3.500.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Per le imposte sul reddito (IRES) si è reso necessario utilizzare una somma ulteriore ed incrementare lo stanziamento da € 16.092 a € 29.065 , da ratificare l'incremento di € 12.963.

In conclusione, si registra un risultato di gestione (differenza tra Valore e Costi della Produzione) di € 108.138 nettamente superiore a quanto preventivato pari ad € 39.641 determinato dalla diminuzione dei costi della produzione di gran lunga superiore al decremento del valore della produzione.

Il risultato di gestione depurato dagli Oneri finanziari e dalle Imposte permette all'Ente di conseguire un Utile di Esercizio di € 60.925 a fronte degli € 12.848 previsti.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Non sono intervenute variazioni al budget degli investimenti 2017.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	50.000	0	50.000	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	11.000	0	11.000	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.000	0	61.000	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	61.000	0	61.000	0	0

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2017 è stato avviato un percorso di riallineamento di tutte le attività: amministrative/contabili, logistiche e gestionali delle risorse umane e della rete commerciale, soprattutto si è cercato di perseguire lo sviluppo e la crescita dell'Ente e dare concreta attuazione agli obiettivi strategici centrali, con particolare riguardo all'incremento della compagine associativa con un aumento del numero di soci n. + 255 ma con valori ridotti a causa delle tipologie di tessere. Il deficit patrimoniale si è ridotto per l'utile conseguito, contando, quindi, di potere raggiungere l'obiettivo triennale del completo risanamento.

L'Ente ha presidiato il territorio con molteplici iniziative, con attività di educazione e sicurezza stradale, dello sport automobilistico, dell'associazionismo ordinario e storico e dei servizi delegati, tutte iniziative a favore della collettività e delle Istituzioni. Per la diffusione dell'educazione stradale sono stati effettuati n. 4 corsi di " *Trasportaci sicuri*", n. 2 corsi a " *Passo sicuro*", n. 4 corsi " *Due ruote sicure*".

Il progetto Ready2Go è stato proposto ed incrementato, a tutt'oggi abbiamo ben n. 5 autoscuole affiliate.

Così come i vertici della Federazione sollecitano, abbiamo realizzato ben n. 4 eventi per la promozione del Club Aci storico.

Il settore sportivo è stato ben organizzato, ottenendo approvazioni ed apprezzamenti dal pubblico, sostegno economico adeguato, tanto che la nostra storica manifestazione automobilistica, quest'anno 50° "Rally del Salento" ha finalmente prodotto degli utili.

In una situazione di mercato statica contrassegnata da una lieve crescita sul settore della mobilità e del suo indotto, l'Ente ha cercato di sopperire con svariate iniziative istituzionali e commerciali, per frazionare i rischi, per un più proficuo utilizzo delle risorse umane e un servizio agli automobilisti che soddisfi la sicurezza e la passione.

Tutti i servizi a favore dei soci, quindi sono stati confermati.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha registrato un decremento rispetto al 2016 di -€ 8.116.

Il servizio delle riscossioni tasse automobilistiche ha registrato un decremento rispetto al 2016 di -€ 14.617.

Il settore assicurativo ha mantenuto i suoi standard di proventi con un incremento di € 9.522, rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal regolamento del contenimento della spesa pubblica, secondo l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2014, n° 101 ed in applicazione dell'art. 8 comma 3 del D.L.95/2015. A fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi, disposta dalla predetta normativa.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € 10.097, da interessi passivi su c/c bancario di € 1.979 e da interessi su finanziamenti di € 8.118.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 37.116, un incremento rispetto al 2016 di € 27.812.

Relativamente al rispetto dei parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli AA.CC. assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016/2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'Acì del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo economico ≥ 0 per ogni esercizio : il ROL per l'anno 2017 è positivo

Obiettivo patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a - € 266.577 negativo , l'obiettivo da raggiungere è dato dalla riduzione del patrimonio netto negativo rilevato nell'anno base (2015) pari al 25% alla fine del triennio 2016/2018. Al 31.12.2017 la riduzione del PRN ammonta a € 60.925, l'obiettivo è stato perseguito, resta a carico dell'esercizio 2018 produrre un reddito minimo di € 5.719.

Il Bilancio chiude con un risultato che da ottimismo, l'utile d'esercizio prima delle imposte ammonta a € 98.041 , e ci guida a perseguire la strada intrapresa di valori , progetti, sport, sicurezza stradale e servizi agli automobilisti.

L'Ente si è avvalso delle prestazioni della società in house, Aci Service Tre Mari s.r.l., con la quale si è sottoscritta apposita convenzione per la fornitura di servizi.

.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a - 0,83 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,74 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2017	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	282.626	260.437	-22.189
Immobilizzazioni finanziarie	77.053	77.053	0
Totale Attività Fisse	359.679	337.490	-22.189
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	14.772	2.534	-12.238
Credito verso clienti	1.106.461	1.362.879	256.418
Crediti vs sciet à controllate	0	23.739	23.739
Altri crediti	341.924	198.934	-142.990
Disponibilit à liquide	136.885	158.698	21.813
Ratei e risconti attivi	266.607	261.679	-4.928
Totale Attività Correnti	1.866.649	2.008.463	141.814
TOTALE ATTIVO	2.226.328	2.345.953	119.625
PATRIMONIO NETTO	-266.032	-205.107	60.925
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	192.036	196.058	4.022
Altri debiti a medio e lungo termine	168.306	147.413	-20.893
Totale Passività Non Correnti	360.342	343.471	-16.871
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	37.977	19.730	18.247
Debiti verso fornitori	1.261.202	1.553.513	292.311
Debiti verso societ à controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	13.687	52.890	39.203
Altri debiti a breve	528.889	200.696	-328.193
Ratei e risconti passivi	290.263	380.759	90.496
Totale Passività Correnti	2.132.018	2.207.588	112.064
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.226.328	2.345.953	119.625

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 0,37 nell'esercizio in esame in miglioramento rispetto al valore di 0,26 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto

ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,84 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,11. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2017	Variazione
Debiti verso fornitori	1.261.202	1.553.513	292.311
Debiti verso societ à controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	13.687	52.890	39.203
Altri debiti a breve	528.889	200.696	-328.193
Ratei e risconti passivi	290.263	380.759	90.496
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.094.041	2.187.858	93.817
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-364.277	-340.627	23.650
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	192.036	196.058	4.022
Altri debiti a medio e lungo termine	168.306	147.413	-20.893
Passività a medio e lungo termine (e)	360.342	343.471	-16.871
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-364.940	-346.608	18.332
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2016	2017	Variazione
Patrimonio netto	-266.032	205.107	471.139
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	37.977	19.730	-18.247
- disponibilit à liquide	136.885	158.698	21.813
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	136.885	158.698	-21.813
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-364.940	66.139	474.705

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.449.918	1.497.460	47.542	3,2%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.249.903	-1.248.296	1.607	-0,1%
Valore aggiunto	200.015	249.164	49.149	19,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-149.753	-118.046	31.707	-26,9%
EBITDA	50.262	131.118	80.856	61,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-30.001	-22.980	7.021	-30,6%
Margine Operativo Netto	20.261	108.138	87.877	81,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	20.261	108.138	87.877	81,3%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	20.261	108.138	87.877	81,3%
Oneri finanziari	-10.415	-10.097	318	-3,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	9.846	98.041	88.195	90,0%
Imposte sul reddito	-9.304	-37.116	-27.812	74,9%
Risultato Netto	542	60.925	60.383	99,1%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente l'incremento del valore aggiunto per contenimento dei costi esterni operativi, ben sostenuti dal valore della produzione. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 131.118 che ha ben sostenuto la gestione finanziaria negativa e l'imposizione fiscale.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conclusione della presente relazione la Presidenza intende assicurare anche per il futuro il massimo impegno per il recupero totale della situazione patrimoniale di deficit, ponendo particolare attenzione affinché l'Automobile Club Lecce continui a procedere verso nuovi indirizzi di sviluppo dei servizi.

Le attività saranno tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate continuando a perseguire una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.

Le principali iniziative che si intendono perseguire, saranno lo sviluppo dell'attività associativa, anche attraverso la leva del collezionismo storico e il rafforzamento del marchio sul territorio, l'armonizzazione della rete di vendita e l'implementazione dei servizi erogati all'utente. Proprio a riguardo potranno determinarsi importanti sviluppi in quanto il Codice dell'Amministrazione Digitale e il DL 179 del 2012 hanno stabilito che tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione siano obbligatoriamente effettuati tramite la piattaforma tecnologica denominata "pago PA" realizzata da AGID. Ciò determinerà un ulteriore aumento della concorrenza, in particolare in ambito di riscossione tasse automobilistiche ma, al contempo, offrirà l'opportunità all'Ente e alla rete di ampliare notevolmente l'offerta dei servizi all'utenza.

Una leva strategica per la crescita sarà l'intensificazione e sistematizzazione dell'attività di convenzionamento, con l'obiettivo di estendere il bacino d'utenza dei nostri servizi a nuove categorie di clienti.

Sicuramente l'AC Lecce proseguirà le iniziative in materia di mobilità, sicurezza ed educazione stradale anche attraverso il progetto Ready2Go, proponendosi quale referente territoriale per tutte quelle realtà, pubbliche e private, che si occupano direttamente o indirettamente di sicurezza stradale e mobilità.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2017 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Lecce, 19/03/2018

Il Presidente
Dr. Aurelio Filippi Filippi